

VIVERE LA PASQUA I DISCEPOLI DI EMMAUS TESTIMONI DEL RISORTO

La risurrezione è un nuovo inizio: è la vita che fiorisce proprio quando sembra tutto finito. «È risorto», non significa che Gesù è morto e poi è ritornato indietro alla vita di prima, ma che è andato oltre la morte! In queste settimane, alcuni testimoni scelti, ci raccontano come lo hanno riconosciuto presente e vivo: prima Tommaso e Maria di Magdala, ora i due discepoli di Emmaus...

IL VIDEO

Ci regaliamo 4 minuti per gustare insieme, ragazzi e adulti, questo video <https://drive.google.com/file/d/1x762EZdNjZP3if0bNhRgmzjhQ3QfcdPJ/view>. Musica, immagini, parole, emozioni si intrecciano per raccontare la Parola di Dio.

Ci piacerebbe anche **raccolgere i vostri racconti**. Scegliamo una frase del testo, la traduciamo in *emoji* e poi la condividiamo con i catechisti e con gli amici. Noi ci abbiamo provato. La riconosci?



L'IMMAGINE



J. BROOKS-GERLOFF, *I discepoli di Emmaus*

Lungo la strada che da Gerusalemme va ad Emmaus avviene l'incontro con il Risorto. I **Due** hanno voltato le spalle alla città di Dio e stanno prendendo le distanze da Gesù e da tutta quella storia. E proprio mentre si allontanano tristi, **Gesù si avvicina**. È invisibile ma non è assente. Anzi, è affidabile! Tanto che la **figura centrale** vi si appoggia (vedi mano destra). Credere è affidarsi a Gesù, riconoscere che Lui, Risorto e Vivo, ci cammina accanto lungo le strade della vita. Chi lo riconosce diventa sostegno per altri (la **figura più a sinistra** si appoggia sulla sua spalla, è sostenuto dall'amico e da Gesù). Ecco cosa vuol dire credere: sentirsi accompagnati dall'amore invisibile di Gesù, poter contare sul sostegno di chi lo riconosce, diventare spalla offerta a chi cammina con noi...

LA PAROLA DI DIO

Dal vangelo secondo Luca (Lc 24,13-35)

13 Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, **14** e conversavano di tutto quello che era accaduto. **15** Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. **16** Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. **17** Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; **18** uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». **19** Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; **20** come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. **21** Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. **22** Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro **23** e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. **24** Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto». **25** Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! **26** Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». **27** E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. **28** Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. **29** Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. **30** Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. **31** Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. **32** Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». **33** E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, **34** i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». **35** Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.